



Codice documento: 2012-007

Chivasso, 11 Giugno 2012

Ordine del Giorno

**In merito all'attività estrattiva nel territorio della Città di Chivasso.**

al Presidente del Consiglio Comunale

#### **Premesso**

Che in data 17 gennaio 2012 il Consiglio comunale di Chivasso approvava un ordine del giorno sull'attività estrattiva nel territorio chivassese;

Che in tale ordine del giorno veniva rilevato che "il territorio di Chivasso è già gravato da molteplici impianti fonte di inquinamento e problematiche di carattere ambientale quali ad esempio la discarica di rifiuti urbani e speciali in località Pogliani, la centrale a turbogas Edipower, la centrale alimentata ad oli vegetali nell'area industriale Pi.Chi."

Che, in questo quadro di pesanti carichi ambientali, si dichiarava "contrario al protrarsi al consumo del suolo indiscriminato finalizzato alla realizzazione di cave quale è stato quello finora verificatosi sul territorio Chivassese", pur aggiungendo "fatte salve le cave già autorizzate e l'eventuale completamento delle stesse"; e parimenti si dichiarava "contraria all'autorizzazione della nuova cava proposta dalla ditta Autotrasporti Claudio di Pasqua Domenico in località Cene".

#### **Osservato**

Che il quadro dei carichi ambientali delineato dal citato ordine del giorno va completato con la segnalazione che numerose cave e discariche, e istanze di apertura di nuove cave e discariche, sono presenti nei Comuni confinanti e vicini: cave di Montanaro dove è prevista la messa a deposito definitivo dello smarino della Valle di Susa; cava in progetto nel Comune di Mazzè in località La Nuova Gabriella nella quale potrebbero venire successivamente conferiti rifiuti della coltivazione della cava di gesso a cielo aperto "gesso Nosei" di Montiglio Monferrato e Coccolato [per chi legge: l'informazione è tratta dal progetto cava, presentato al Comune di Mazzè: ce l'ho e quindi possiamo provare ciò che scrivo]; cava / bacino idrico in progetto a Mazzè in località Mandria ai confini di Chivasso; numerose cave e discariche a Rondissone in Strada Mandria ai confini di Chivasso; numerose cave e discariche a Torrazza Piemonte)

#### **Considerato**

Che fra le cave già autorizzate vi è quella di sabbia e ghiaia Betonrossi / Nuova Sici di Frazione Boschetto;

Che l'attività di tale cava, cominciata nel 1990, è proseguita in base a successive autorizzazioni, proroghe, rinnovi, ampliamenti e approfondimenti, e che nel 2010 l'autorizzazione alla coltivazione è stata prorogata fino all'aprile 2015;

Che tale ultima autorizzazione è stata concessa a condizione che l'impresa realizzi finalmente i più volte promessi e mai costruiti impianti per la pesca sportiva, previo recupero ambientale dell'area interessata, entro il 20 dicembre 2011;

Che nel caso in cui in data 20 dicembre 2011 le opere suddette non fossero state completate ciò avrebbe comportato il "venir meno" dell'autorizzazione ("Autorizzazione" del Dirigente Area Edilizia e Territorio del 13 aprile 2010);

Che in data 20 dicembre 2011 le opere sopraccitate non erano state eseguite, né sono state eseguite successivamente;

#### **Considerato inoltre**

Che l'esperienza insegna che le cave dimesse spesso vengono trasformate in discariche, e che ciò sconsiglia la concessione di eventuali proroghe alla ditta titolare dell'autorizzazione o concessione di autorizzazione ad altra ditta.

email: [chivasso5stelle@gmail.com](mailto:chivasso5stelle@gmail.com)

<http://www.beppegrillo.it/listeciviche/liste/chivasso> - <http://chivasso5stelle.wordpress.com>

### **Impegna Sindaco e Giunta**

A procedere alla immediata revoca dell'autorizzazione per mancato rispetto degli impegni assunti dalla ditta;

Alla riscossione delle tre fidejussioni bancarie depositate dalla ditta, rispettivamente di euro 103.291,38, euro 127.560,00 e euro 356.000,00.

Alla pubblicazione di un bando di concorso di idee avente ad oggetto "Recupero ambientale e valorizzazione" della cava in questione.

Con osservanza.

Primo firmatario: Marco Marocco